

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE ED APPROFONDIMENTI

INDICE

Nuovi parametri di deficitarietà strutturale di cui al decreto ministeriale 24 settembre 2009 – Circolare F.L. 4/2010	2
Modalità di calcolo dell'indennità di posizione spettante ad una dipendente in congedo per maternità – Deliberazione Corte dei Conti Lombardia n.62/2010	2
L'effettuazione delle ritenute alla fonte per le somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi – Agenzia delle Entrate provvedimento direttoriale n.34755/2010	3
Spettanze alle comunità montane, per l'anno 2009, per lo svolgimento delle funzioni associate – Comunicato del 4 marzo 2010	4
Assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità concessi dai Comuni. Rivalutazione per l'anno 2010 della misura degli assegni e dei requisiti economici. Circolare INPS N.28 del 1° marzo 2010	4
Approvato il collegato alla manovra finanziaria 2010 – DDL Lavoro n. 1167-B	5
Settimana Nazionale "Porta la Sporta" dal 17 al 24 aprile 2010	5

Nuovi parametri di deficitarietà strutturale di cui al decreto ministeriale 24 settembre 2009 – Circolare F.L. 4/2010

Il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha emanato la circolare n. 4 del 3 marzo 2010 concernente i nuovi parametri di deficitarietà strutturale di cui al decreto ministeriale 24 settembre 2009 con il quale sono stati approvati nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2010-2012 che - come espressamente precisato dal predetto decreto - trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2009 ed a quelli del bilancio di previsione esercizio 2011.

Il testo della circolare è reperibile sul sito istituzionale del ministero:

<http://www.finanzalocale.interno.it/circ/fl4-10.html>

La metodologia di calcolo per l'applicazione dei parametri può essere consultata sul sito internet della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, presso la quale sono state concertate, con le Associazioni degli enti locali le verifiche per la definizione dei parametri e la scelta delle soglie dei relativi valori, contenuti nelle seguenti pagine internet:

www.conferenzastatocitta.it/Documenti/DOC_016556_atto%20156.pdf

www.governo.it/backoffice/allegati/50506-5591.pdf.

Modalità di calcolo dell'indennità di posizione spettante ad una dipendente in congedo per maternità – Deliberazione Corte dei Conti Lombardia n.62/2010

La Corte dei Conti della Lombardia si è espressa in relazione alla sussistenza del diritto della lavoratrice alla corresponsione dell'indennità di posizione durante il periodo di astensione obbligatoria. Secondo la Corte la questione va inquadrata principalmente nell'ambito delle norme introdotte dal Decr. leg.vo 26 marzo 2001 n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità" nelle quali sono fissati, fra l'altro, i criteri per la determinazione degli emolumenti spettanti ai dipendenti interessati.

Viene, in particolare, stabilito che "le lavoratrici hanno diritto ad un'indennità giornaliera pari all'80 per cento della retribuzione per tutto il periodo del congedo di maternità" (art. 22, comma 1); e che agli effetti della determinazione della misura dell'indennità, per retribuzione si intende la retribuzione media globale giornaliera del periodo di paga quadrisettimanale o mensile scaduto ed immediatamente precedente a quello nel corso del quale ha avuto inizio il congedo di maternità (art. 23, comma 1).

Si deve conseguentemente ritenere che il riconoscimento dell'indennità di posizione nell'ambito della retribuzione del periodo di paga precedente al congedo non possa consentire l'esclusione di tale compenso dalla base di calcolo dell'indennità giornaliera spettante alla lavoratrice madre.

L'effettuazione delle ritenute alla fonte per le somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi – Agenzia delle Entrate provvedimento direttoriale n.34755/2010

Il direttore dell'Agenzia delle Entrate ha emanato il provvedimento 34755/2010, concernente l'effettuazione delle ritenute alla fonte per le somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi di cui all'art. 21, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito in Legge 3 agosto 2009, n. 102

In caso di pagamento eseguito mediante pignoramenti presso terzo, quest'ultimo ove rivesta la qualifica di sostituto di imposta deve operare, all'atto del pagamento, una ritenuta del 20 per cento a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta dal creditore pignoratizio.

La ritenuta non deve essere effettuata se trattasi di credito riferibile a somme o valori diversi da quelli assoggettabili a ritenuta alla fonte.

Adempimenti del terzo erogatore

A fronte dei pagamenti effettuati, il terzo erogatore è tenuto ai seguenti adempimenti:

- a) versare la ritenuta operata ai sensi dell'articolo 1 utilizzando l'apposito codice tributo;
- b) comunicare al debitore l'ammontare delle somme erogate al creditore pignoratizio nonché le ritenute effettuate;
- c) certificare al creditore pignoratizio l'ammontare delle somme erogate e delle ritenute effettuate entro i termini previsti dall'articolo 4, comma 6-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322;
- d) indicare nella dichiarazione dei sostituti d'imposta di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, i dati relativi al debitore e al creditore pignoratizio nonché le somme erogate e le ritenute effettuate. L'adempimento deve essere effettuato anche se non sono state operate ritenute.

Adempimenti del creditore pignoratizio

Il creditore pignoratizio è tenuto a indicare i redditi percepiti e le ritenute subite nella dichiarazione dei redditi anche se si tratta di redditi soggetti a tassazione separata, a ritenuta a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Adempimenti del debitore

Il debitore tenuto alla presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, deve indicare i dati relativi al creditore pignoratizio e alla natura delle somme oggetto del debito.

Il debitore non è tenuto ad effettuare le operazioni di conguaglio, di cui agli articoli 23, 24 e 29, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, in relazione alle somme corrisposte dal terzo erogatore.

Spettanze alle comunità montane, per l'anno 2009, per lo svolgimento delle funzioni associate – Comunicato del 4 marzo 2010

Il Ministero dell'Interno informa che sono consultabili sul sito internet istituzionale (www.finanze.locali.interno.it) gli importi spettanti alle comunità montane, per l'anno 2009, per lo svolgimento delle funzioni associate.

Il pagamento verrà effettuato dopo il 31/03/2010, nell'attesa che le Regioni, invieranno i prospetti contenenti la variazione dei dati inerenti le comunità montane.

Assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità concessi dai Comuni. Rivalutazione per l'anno 2010 della misura degli assegni e dei requisiti economici. Circolare INPS N.28 del 1° marzo 2010

L'INPS ha diffuso la circolare in epigrafe, contenente i nuovi importi delle prestazioni sociali e dei limiti di reddito validi per l'anno 2010.

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

L'assegno per il nucleo familiare da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2010 è pari, nella misura intera, a Euro 129,79.

Per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento ai nuclei familiari composti da cinque componenti, di cui almeno tre figli minori, è pari a Euro 23.362,70

ASSEGNO DI MATERNITA'

L'importo dell'assegno mensile di maternità, spettante nella misura intera, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento avvenuti dal 1.1.2010 al 31.12.2010 è pari a Euro 311,27 per complessivi Euro 1.556,35.

Il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento ai nuclei familiari composti da tre componenti, da tenere presente per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento avvenuti dal 1.1.2010 al 31.12.2010, è pari a Euro 32.448,22.

Le operazioni di riparametrazione dell'I.S.E. dei nuclei familiari con diversa composizione e il calcolo della misura delle prestazioni da erogare sono effettuati secondo le procedure di cui all'allegato A al Decreto del Ministro per la solidarietà sociale 21 dicembre 2000, n. 452 come modificato dal Decreto del Ministro per la solidarietà sociale 25 maggio 2001, n. 337.

Approvato il collegato alla manovra finanziaria 2010 – DDL Lavoro n. 1167-B

Nella seduta del 3 marzo 2010 il Senato ha approvato in via definitiva dal Senato il DDL n. 1167-B (collegato alla manovra finanziaria) recante deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro. Il disegno di legge collegato sul lavoro è stato definitivamente approvato dopo un iter durato due anni e quattro letture parlamentari ed è al momento in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il provvedimento, contiene una serie articolata di disposizioni che riguardano il mercato e le politiche del lavoro, relative sia al lavoro pubblico che a quello privato.

Per quanto interessa il lavoro pubblico, numerosi sono gli aspetti toccati che saranno oggetto di uno specifico approfondimento.

Settimana Nazionale "Porta la Sporta" dal 17 al 24 aprile 2010

Il comitato promotore dell'evento costituito dall'Associazione dei Comuni Virtuosi, dal WWF, da Italia Nostra, dal FAI e da Adiconsum lancia la settimana nazionale "Porta la Sporta" che si terrà dal 17 al 24 Aprile 2010 per promuovere l'utilizzo della borsa riutilizzabile in sostituzione dei sacchetti in plastica e dei sacchetti monouso in generale.

La "Settimana nazionale" costituisce il secondo evento, dopo la giornata internazionale "Plastic Bag Free" dello scorso 12 settembre, che viene lanciato nell'ambito della campagna "Porta la Sporta".

La campagna promossa dall'Associazione dei Comuni Virtuosi è stata lanciata nel marzo 2009 con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'uso ormai fuori controllo del sacchetto in plastica (e conseguente danno ambientale), come esempio emblematico di uno stile di consumo "usa e getta" non più sostenibile.

Possibili azioni per istituti scolastici

Organizzare momenti di informazione sull'impatto ambientale del sacchetto in plastica e dell'usa e getta e sulla necessità di ridurre i rifiuti da imballaggio con l'adozione di contenitori riutilizzabili a partire dalla borsa. Nella sezione *Scuole* sono disponibili allo scopo materiali informativi, locandine e volantini personalizzabili e scaricabili in aggiunta ai materiali specifici per l'evento. In particolare sono presenti schede per attività di sensibilizzazione che prevedono il coinvolgimento da parte dei ragazzi delle famiglie e di esercenti del quartiere.

Stimolare la creatività dei ragazzi proponendo l'ideazione di proprie campagne per promuovere la borsa con produzione di materiali di comunicazione, spot audiovisivi, filmati

Organizzare laboratori di confezionamento borse con il coinvolgimento delle famiglie e a partire da scarti di tessuto o di riutilizzo di arredi o abiti in disuso (cartamodelli e spunti disponibili nella sezione *Borse* del sito)

Organizzare laboratori di design e decorazione borse Allestire una mostra delle attività e/o dei risultati ottenuti dagli studenti e rivolta ai genitori e ai residenti

Possibili azioni per Associazioni ed Enti locali (comuni provincie, regioni, ecc)

Promuovere l'iniziativa durante la settimana solamente o iniziare, a partire dalla settimana, la fase di comunicazione per un'adesione a lungo termine. La comunicazione o sensibilizzazione può avvenire tramite gli usuali canali di comunicazione interni ed esterni dell'ente partecipante: sito, intranet, newsletter, punti informativi, allestimenti, incontri, ecc

Promuovere verso gli attori che si intenderanno coinvolgere azioni di informazione sull'impatto ambientale del sacchetto in plastica e dell'usa e getta e sulla necessità di ridurre i rifiuti da imballaggio con l'adozione di contenitori riutilizzabili a partire dalla borsa. Questa fase di sensibilizzazione, essenziale al raggiungimento dell'obiettivo finale, viene anche proposta nel piano di azione relativo a campagne comunali disponibile nella sezione *Entra in azione* del sito. Per quanto riguarda i comuni l'azione potrebbe coinvolgere la cittadinanza, le scuole, gli esercizi commerciali, le associazioni di categoria e le associazioni no profit. Ma non solamente, anche altre realtà esistenti sul territorio come aziende, siti e giornali locali possono essere invitate a partecipare all'iniziativa a vario titolo. Anche in questo caso sono già disponibili allo scopo sul sito materiali informativi, locandine e volantini personalizzabili in aggiunta ai materiali specifici per l'evento. Per quanto concerne invece provincie o regioni le azioni possono consistere nel coinvolgimento di altre realtà di competenza territoriale come comuni, scuole, aziende, fondazioni e associazioni, centri per l'educazione ambientale, enti parco, ecc. Il coinvolgimento può limitarsi ad un'opera di diffusione dell'iniziativa attraverso i propri canali istituzionali oppure sfociare nell'organizzazione e sponsorizzazione di iniziative specifiche.

Ulteriori informazioni :

redazione@portalasporta.it

<http://www.portalasporta.it>

<http://www.adiconsum.it/>

<http://www.italianostra.org/>

<http://www.wwf.it/client/render.aspx>

Bergamo, 08 marzo 2010

Confederazione delle Province
e dei Comuni del Nord